



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

DELIBERAZIONE N. 34/12 DEL 7.07.2020

Oggetto: Deliberazione della Giunta regionale n. 27/19 del 23.7.2019 recante “Disposizioni per l’attuazione di politiche attive del lavoro nell’ambito di accordi per la proroga dei trattamenti di cassa integrazione guadagni straordinaria ai sensi degli articoli 22-bis e 44, comma 11-bis, del D.Lgs. n. 148/2015. Regime transitorio”. Modifiche ed integrazioni.

L'Assessore del Lavoro, Formazione Professionale, Cooperazione e Sicurezza Sociale ricorda che la Giunta regionale, con la deliberazione n. 27/19 del 23.7.2019, ha emanato, in regime transitorio, apposite disposizioni per l'attuazione di politiche attive del lavoro nell'ambito di accordi per la proroga dei trattamenti di cassa integrazione guadagni straordinaria, ai sensi degli articoli 22-bis e 44, comma 11-bis, del D.Lgs. n. 148/2015.

L'Assessore evidenzia che l'attuazione di interventi di politica attiva da parte della Regione è condizione necessaria per la concessione della proroga dei trattamenti di cassa integrazione guadagni straordinaria (CIGS) in favore dei lavoratori e delle lavoratrici dipendenti di aziende operanti nelle Aree di crisi complessa riconosciute e negli altri territori della Sardegna.

Pertanto, la Regione Sardegna con la deliberazione sopra richiamata, nelle more della standardizzazione di uno stabile sistema di politiche attive, eventualmente finanziato anche con risorse del Fondo Sociale Europeo, ha delineato un sistema teso a garantire la fruizione dell'idonea politica attiva in funzione del contesto aziendale di riferimento, nonché del settore produttivo e delle potenzialità offerte dal territorio, individuando quale misura di politica attiva più confacente, in termini di efficacia e tempestività, l'attribuzione di appositi voucher in favore dei lavoratori e delle lavoratrici interessati/e, da utilizzare per accedere a specifici percorsi formativi dedicati.

Nel merito, l'Assessore rappresenta che, attualmente, le aziende richiedenti la proroga del trattamento di CIGS, in sede di esame congiunto presso la Regione, trasmettono l'elenco dei lavoratori e delle lavoratrici in esubero corredato dal relativo piano di gestione, così come previsto dal citato D.Lgs. n. 148/2015. Acquisito l'elenco, l'ASPAL procede con la profilazione dei lavoratori e delle lavoratrici al fine di individuare i percorsi formativi più idonei. I percorsi, di durata massima pari a 120 ore, possono anche essere finalizzati alla certificazione delle competenze con riferimento ad una singola UC (unità di competenza) del R.R.P.Q. (Repertorio Regionale dei profili di qualificazione).



A seguito della trasmissione da parte di ASPAL dell'elenco dei percorsi formativi individuati, il Servizio competente per materia della Direzione generale del Lavoro, Formazione Professionale, Cooperazione e Sicurezza Sociale, provvede alla pubblicazione di un Avviso per l'acquisizione di manifestazioni di interesse da parte delle Agenzie formative accreditate per l'organizzazione ed erogazione dei percorsi formativi. Successivamente alla approvazione dell'elenco delle Agenzie formative autorizzate ad erogare i percorsi, i destinatari e le destinatarie, con il supporto dell'ASPAL, possono scegliere il percorso formativo e l'Agenzia formativa di riferimento. L'organizzazione e la gestione finanziaria dei percorsi, compresa l'erogazione di un voucher individuale virtuale per ciascun destinatario/a, sono attività che possono essere affidate all'ASPAL.

L'Assessore rappresenta alla Giunta la necessità di apportare, pertanto, alcune modifiche al procedimento sopra richiamato e delineato nella Delib.G.R. n. 27/19 del 23.7.2019, al fine di rendere più snella e tempestiva l'attuazione della misura di politica attiva in argomento, anche alla luce delle valutazioni in termini di efficacia del sistema adottato in via sperimentale sugli interventi sin qui attivati.

L'Assessore propone, pertanto, di individuare l'ASPAL, in conformità alle disposizioni di cui all'articolo 10, comma 2, della L.R. n. 9/2016, quale soggetto deputato alla attuazione e alla gestione complessiva dell'intervento, dalla profilazione dei lavoratori, all'attivazione di apposita procedura di evidenza pubblica ai sensi dell'articolo 12 della legge n. 241/1990 e s.m.i. per l'individuazione delle Agenzie formative accreditate secondo la Macro-tipologia C, di cui al Sistema di accreditamento regionale delle Agenzie e delle Sedi Formative (Delib.G.R. n. 7/10 del 22.2.2005), interessate ad erogare i percorsi formativi in favore dei lavoratori e delle lavoratrici, e sino all'erogazione del voucher virtuale secondo i parametri definiti dalla deliberazione n. 27/19 del 23.7.2019.

L'Assessore propone, altresì, di confermare la competenza in capo alla Direzione generale del Lavoro, Formazione Professionale, Cooperazione e Sicurezza Sociale, esclusivamente in relazione alla verifica dei requisiti di accreditamento delle Agenzie formative.

Le risorse finanziarie per attuare l'intervento sono assicurate dall'impegno di spesa già assunto in favore di ASPAL per un importo pari a euro 500.000 a valere sul capitolo SC06.1608 in capo al C.D. R. 00.10.01.02 e solo parzialmente già trasferite. Risorse aggiuntive potranno essere rese disponibili a seguito di apposita direttiva da parte dell'Assessore del Lavoro, Formazione Professionale, Cooperazione e Sicurezza Sociale.



La Giunta regionale, udita la proposta dell'Assessore del Lavoro, Formazione Professionale, Cooperazione e Sicurezza Sociale, visto il parere favorevole di legittimità del Direttore generale dell'Assessorato sulla proposta in esame

DELIBERA

- di modificare, nell'ambito del vigente regime transitorio, il sistema di politiche attive del lavoro, già approvato con la deliberazione della Giunta regionale n. 27/19 del 23.7.2019, da attivare a seguito di accordi per la proroga dei trattamenti di cassa integrazione guadagni straordinaria ai sensi degli articoli 22-bis e 44, comma 11-bis, del D.Lgs. n. 148/2015, secondo l'iter procedurale dettagliato in premessa;
- di individuare l'ASPAL, in conformità alle disposizioni di cui all'articolo 10, comma 2, della L.R. n. 9/2016, quale soggetto deputato alla attuazione ed alla gestione complessiva dell'intervento, dalla profilazione dei lavoratori e delle lavoratrici, all'attivazione di apposita procedura di evidenza pubblica ai sensi dell'articolo 12 della legge n. 241/1990 e s.m.i. per l'individuazione delle Agenzie formative accreditate secondo la Macro-tipologia C, di cui al Sistema di accreditamento regionale delle Agenzie e delle Sedi Formative (Delib.G.R. n. 7/10 del 22.2.2005), interessate ad erogare i percorsi formativi in favore delle lavoratrici e dei lavoratori, e sino all'erogazione del voucher virtuale, secondo i parametri definiti dalla deliberazione n. 27/19 del 23.7.2019;
- di confermare la competenza in capo alla Direzione generale del Lavoro, Formazione Professionale, Cooperazione e Sicurezza Sociale, esclusivamente in relazione alla verifica dei requisiti di accreditamento delle Agenzie formative.

Letto, confermato e sottoscritto

Il Direttore Generale

Silvia Curto

Il Vicepresidente

Alessandra Zedda